

RAIFFEISEN

Marzo 2026

Guida alla previdenza



**Investire significa
fare previdenza**

Così si crea patrimonio e margine di manovra

Una bussola per la vostra previdenza



Tashi Gumbatshang

Responsabile Centro di competenza
Consulenza patrimoniale e previdenziale,
Raiffeisen Svizzera

Contenuto

3 Tema in focus

Investire significa fare previdenza:
così si crea patrimonio e margine
di manovra

12 Cosa significa esattamente...

...longevità per la pianificazione
patrimoniale nella terza fase della vita?

15 Consigli & suggerimenti

Gestire correttamente il patrimonio
in ogni fase della vita

16 3 domande...

...a Sabine Schurr

Care lettrici, cari lettori,

il patrimonio non si crea da un giorno all'altro. Cresce negli anni ed è il risultato di scelte consapevoli. In un mondo caratterizzato dall'aumento del costo della vita, aspettative di vita più lunghe e insicurezza persistente, è chiaro che risparmiare non basta più. Chi vuole costituire patrimonio, conservarlo e raggiungere l'indipendenza finanziaria deve investire in modo mirato.

La nostra previdenza professionale dimostra quanto sia efficace investire a lungo termine. Circa il 40 per cento del capitale di vecchiaia disponibile nella cassa pensioni deriva dai proventi degli investimenti, il cosiddetto «terzo contribuente». La cassa pensioni è quindi un esempio convincente di come si può investire in modo disciplinato nel corso dei decenni ► **Grafico 1**.

Gli investimenti sono una presenza costante in tutte le fasi di vita. Idealmente si inizia presto, quando i genitori provvedono al futuro dei propri figli. Nella fase lavorativa diventano una leva centrale per raggiungere obiettivi, colmare lacune previdenziali e conquistare l'autodeterminazione finanziaria. Anche dopo il pensionamento, in-

vestire rimane importante, ma l'attenzione si sposta sulla conservazione del valore.

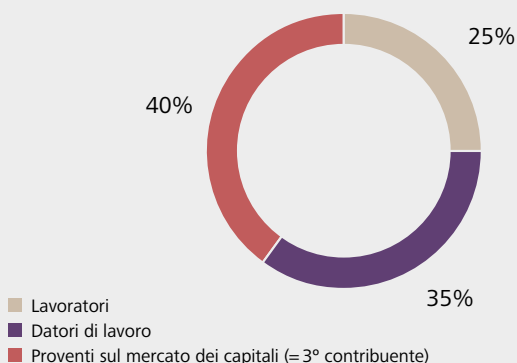
È quindi ancora più sorprendente che il capitale prelevato dalla cassa pensioni dopo il pensionamento spesso non venga investito, ma rimanga depositato sui conti. Questo comportamento, nato da un bisogno di sicurezza, sul lungo termine provoca perdita di potere d'acquisto.

Investire con successo non significa inseguire tendenze effimere o rendimenti spettacolari. A essere decisivi sono una struttura chiara, la disciplina e una pianificazione a lungo termine. Allo stesso tempo, gli investimenti coinvolgono il piano emotivo: spesso paura e insicurezza scoraggiano chi vorrebbe iniziare.

Questa edizione della Guida alla previdenza Raiffeisen, mostra come si può investire in ogni fase della vita, in modo pratico e focalizzato sull'essenziale. Il patrimonio, infatti, non è fine a se stesso, ma serve a condurre una vita autodeterminata.

Vi auguriamo una lettura ricca di ispirazione!

1 Patrimonio della cassa pensioni: i tre contribuenti in media (2004–2024)



Fonti: Asset Management Association Switzerland, Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Investire significa fare previdenza: così si crea patrimonio e margine di manovra

Il patrimonio crea opportunità, dal primo franco risparmiato fino alla trasmissione alla generazione successiva. Chi risparmia e investe presto si apre più possibilità nella vita. I nostri esempi mostrano come si può pianificare il patrimonio in ogni fase della vita.

La costituzione del patrimonio è un ciclo che si protrae attraverso le generazioni: dal primo franco risparmiato per un figlio fino alla trasmissione alla generazione successiva. Il sondaggio Raiffeisen «Le conoscenze finanziarie influenzano il comportamento d'investimento e si acquisiscono principalmente in ambito familiare» mostra che le abitudini di investimento sono spesso ereditarie: i figli di coloro che investono sono a loro volta più propensi a investire. I modelli familiari sono quindi decisivi, che si tratti della paghetta o del primo deposito anziché del classico «salvadanaio».

La nuova Guida alla previdenza illustra, sulla base di esempi concreti, come si può riuscire a pianificare il patrimonio nelle tre fasi centrali della vita: la fase iniziale, quando i genitori pongono le basi con un Piano di risparmio in fondi; la fase lavorativa, in cui il budget, la quota di risparmio e un'ingegnosa strategia dei vasi determinano la flessibilità finanziaria; e durante la pensione, quando il patrimonio viene utilizzato in modo controllato, viene ancora investito e conservato per la generazione successiva.

1. Fase iniziale: i genitori gettano le basi

Lisa e Fabio, entrambi di 34 anni, tengono in braccio Laura, la loro figlia appena nata. Un momento ricco di felicità, ma anche di responsabilità. Con la nascita, infatti, non inizia solo una nuova fase della vita, ma sorge anche la domanda: come tuteliamo il futuro di nostra figlia?

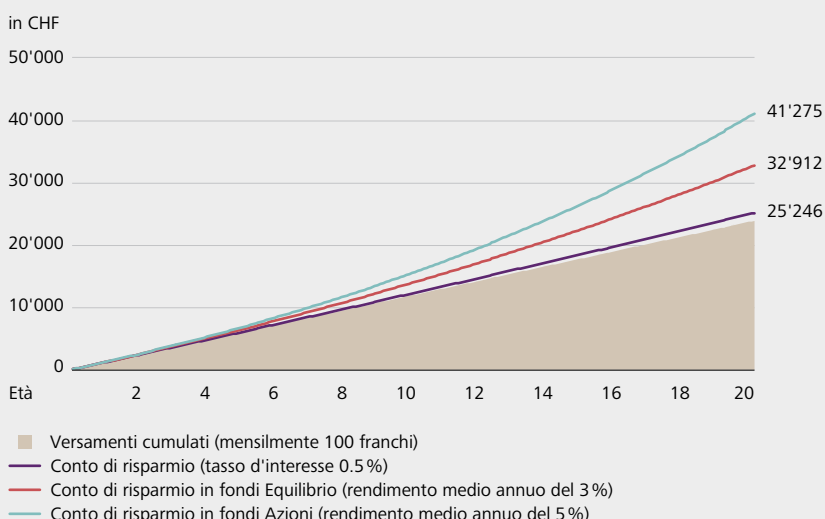
Molti genitori pensano prima di tutto all'amore e alla cura, ma non si deve dimenticare la sicurezza finanziaria. Lisa e Fabio vogliono dare alla propria figlia non solo senso di protezione, ma anche una solida base finanziaria per il futuro. Decidono pertanto di versare, oltre a un'assicurazione di rischio, 100 franchi al mese in un Piano di risparmio in fondi con la strategia Azioni, dalla nascita fino al 20° compleanno di Laura ► **Grafico 2**.

Il grafico mostra che già con piccoli importi mensili è possibile costituire un considerevole patrimonio nel corso degli anni. Prima i genitori iniziano a farlo e più alta è la quota azionaria, tanto più beneficeranno a lungo termine dell'effetto dell'interesse composto.

Nel caso di una strategia azionaria con un rendimento netto medio annuo del 5 per cento, il patrimonio sale a oltre 41'000 franchi al compimento dei 20 anni di Laura.

2 Crescita del patrimonio grazie al Piano di risparmio in fondi

Andamento del patrimonio Piano di risparmio in fondi vs. conto di risparmio con 100 franchi al mese per 20 anni

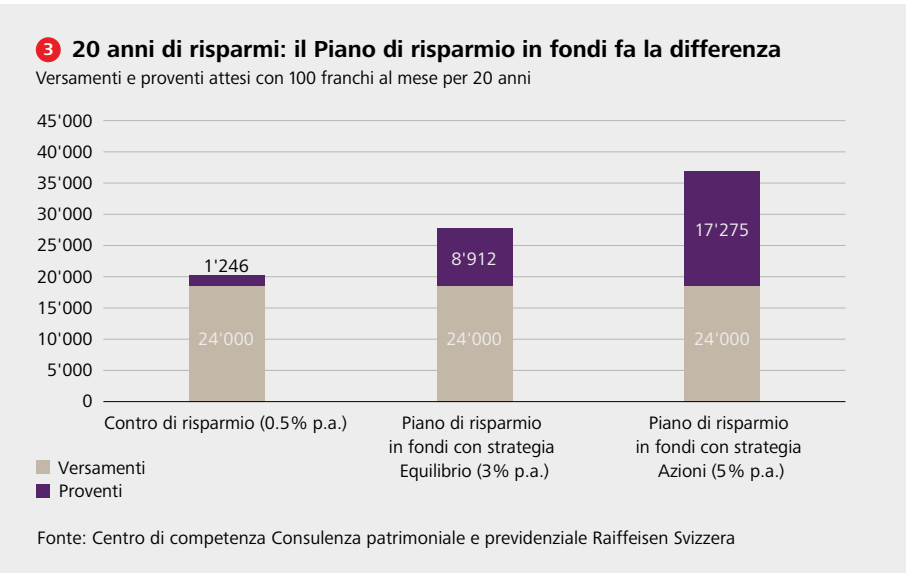


Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Di questi, 24'000 franchi provengono da versamenti e oltre 17'000 franchi dal rendimento. A titolo di confronto: nel caso di un conto di risparmio con un tasso d'interesse dello 0.5 per cento, in 20 anni si ottengono solo proventi di poco superiori a 1'200 franchi, ossia 16'000 franchi in meno ► **Grafico 3**.

Il Piano di risparmio in fondi è di duplice aiuto: Lisa e Fabio creano un cuscinetto finanziario per Laura e allo stesso tempo le insegnano negli anni la gestione responsabile del denaro.

Per sapere come Lisa e Fabio pianificano in modo intelligente le finanze della famiglia, inclusa la loro previdenza, leggete la Guida alla previdenza «Sicurezza formato famiglia: in che modo una previdenza intelligente protegge il futuro».



2. Costituzione di patrimonio nella fase lavorativa

Diverse situazioni di vita in età lavorativa

La migliore amica di Lisa, Sandra, ha 34 anni, è single e vive a Winterthur. Lei non pensa a mettere su famiglia e ai figli, ma vorrebbe avere in futuro la possibilità di lavorare meno o andare in pensione prima. Lavora attualmente a tempo pieno come controller in una grande società commerciale. I genitori della sua amica Lisa, Vera e Paul Meier, hanno entrambi 55 anni e vivono nella loro casa unifamiliare ad Aarau. Vera lavora all'80 per cento come insegnante, Paul a tempo pieno come elettricista in una PMI.

Sandra Keller e i coniugi Meier lavorano, ma si trovano in situazioni di vita completamente diverse: Sandra lavorerà ancora per una trentina d'anni, mentre per Vera e Paul mancano solo dieci anni al pensionamento. Sulla base di questi due esempi mostriamo in che modo i lavoratori possono tenere sotto controllo le proprie finanze e allo stesso tempo costituire sistematicamente il proprio patrimonio ► Grafico 4.

Le tre fasi di costituzione del patrimonio

- 1. Farsi un'idea generale con un cockpit finanziario
- 2. Stabilire la quota di risparmio con un budget
- 3. Investire il denaro con una strategia dei vasi

4 Due esempi – due situazioni finanziarie

	Sandra Keller (34 anni)	Coniugi Vera e Paul Meier (55 anni)
Stato civile	Nubile	Coniugati
Figli	Nessuno, nemmeno in programma	Lisa (34 anni) e Marco (28 anni)
Situazione abitativa	Appartamento in affitto, Winterthur	Abitazione di proprietà, Aarau
Professione	Controller	Insegnante/Elettricista
Grado di occupazione	100%	80%/100%
Salario lordo (CHF)	110'000	70'000/90'000

1 Farsi un'idea generale con un cockpit finanziario

In Svizzera non esiste una piattaforma centrale che offra una panoramica completa dell'intero patrimonio personale, inclusi gli averi previdenziali. Di conseguenza rimangono invisibili in particolare i beni patrimoniali che non compaiono nella dichiarazione fiscale, soprattutto l'aver di vecchiaia

nella cassa pensioni e il pilastro 3a. Molte persone, quindi, non vedono questi fondi come parte del loro patrimonio.

Indipendentemente dalla situazione di vita, vale quindi la pena effettuare almeno una volta all'anno un esame sistematico completo delle proprie finanze. Il modo più semplice per farlo è con un cockpit finanziario ► Grafico 5.

5 Panoramica del patrimonio complessivo di Sandra e dei coniugi Meier

Cockpit finanziario al 31.12.2025

in CHF	Sandra Keller (34 anni)	Coniugi Vera e Paul Meier (55 anni)
Patrimonio libero		
Conto privato	15'000	20'000
Conto di risparmio	17'000	80'000
Titoli	53'000	285'000
Totale patrimonio libero	85'000	385'000
Immobili		
Abitazione di proprietà	0	1'200'000
Meno ipoteca	0	400'000
Totale immobili	0	800'000
Previdenza		
Conto 3a	20'000	80'000
Titoli 3a (deposito 1)	30'000	70'000
Titoli 3a (deposito 2)	0	80'000
Titoli 3a (deposito 3)	0	50'000
Cassa pensioni	100'000	550'000
Totale previdenza (vincolata)	150'000	830'000
Totale patrimonio	235'000	2'015'000

Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Questo riassume tutte le cifre rilevanti suddividendole in tre ambiti fondamentali:

- **Patrimonio libero:** averi in conto, titoli, polizze assicurative (3b), metalli preziosi, criptovalute – disponibili in qualsiasi momento
- **Immobili:** valore venale dell'abitazione di proprietà al netto dell'ipoteca (= valore netto dell'immobile)
- **Previdenza (vincolata):** cassa pensioni, libero passaggio e pilastro 3a – generalmente disponibili solo in età avanzata o a determinate condizioni

Un cockpit finanziario gestito in modo corretto mette in luce le parti nascoste del patrimonio come la previdenza e offre una solida base per le decisioni finanziarie.

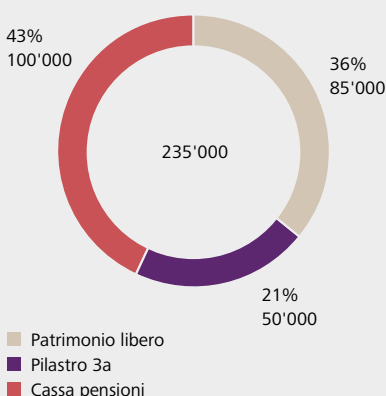
La ripartizione del patrimonio mostra come si compone in percentuale il patrimonio complessivo di Sandra Keller e dei coniugi Meier ► **Grafico 6**.

Un cockpit finanziario e la ripartizione del patrimonio creano trasparenza su ammontare, struttura e disponibilità del patrimonio. Questa panoramica costituisce la base per le fasi successive: stabilire la quota di risparmio e investire il denaro.

6 Strutture patrimoniali diverse

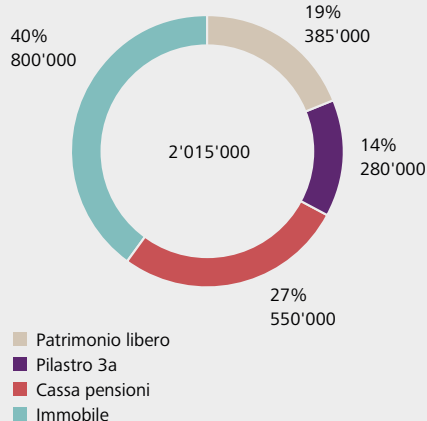
Esempi pratici

Sandra Keller (34 anni)



Nel caso di Sandra, il 43 per cento del suo patrimonio complessivo si trova nella cassa pensioni, un altro 21 per cento nella previdenza vincolata 3a. Solo il 36 per cento è disponibile su conti e in titoli come patrimonio libero.

Coniugi Vera e Paul Meier (55 anni)



Per i coniugi Meier, la maggior parte del patrimonio complessivo (40 per cento) è rappresentata dall'abitazione di proprietà. 20 anni fa hanno acquistato la loro casa per 900'000 franchi; oggi vale circa 300'000 franchi in più. Per il finanziamento, a quel tempo hanno entrambi effettuato un prelievo anticipato di 50'000 franchi ciascuno dal pilastro 3a. Alla fine del 2025 l'ipoteca corrisponde ancora a circa un terzo del valore attuale dell'immobile; i due terzi della casa appartengono quindi ai Meier senza debito.

Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

2. Stabilire la quota di risparmio con un budget

Chi vuole costituire un patrimonio necessita di chiarezza sulla propria flessibilità finanziaria. A tal fine è fondamentale un budget realistico che mostri quale importo, dopo tutte le spese, è effettivamente disponibile per la costituzione del patrimonio ► **Grafico 7**.

Sandra Keller risparmia il 19 per cento del suo reddito netto, i coniugi Meier addirittura il 23 per cento. A prima vista la differenza è contenuta, ma i budget sottostanti sono molto diversi.

Che cos'è l'aliquota marginale d'imposta?

L'aliquota marginale d'imposta indica di quanto crescono le imposte all'aumentare del reddito e viceversa. Un'aliquota marginale d'imposta del 20 per cento significa che, se il reddito imponibile cala di 100 franchi, le imposte scendono di 20 franchi. Poiché le imposte a livello federale e nella maggior parte dei cantoni sono progressive, l'onere fiscale aumenta in modo più che proporzionale all'aumentare del reddito imponibile, non solo in termini nominali in franchi ma anche in termini relativi percentuali; di conseguenza aumenta l'aliquota marginale d'imposta. In altre parole, maggiore è l'aliquota marginale d'imposta, maggiore è il risparmio fiscale che si ottiene con i versamenti nella previdenza vincolata (3a, cassa pensioni). Questi versamenti sono infatti deducibili dalle imposte.

7 La quota di risparmio dipende dal budget

in CHF	Sandra Keller (34 anni)	Coniugi Vera e Paul Meier (55 anni)
Reddito netto	95'000	135'000
Totale entrate	95'000	135'000
Abitazione, incl. energia	28'000	23'000
Imposte	14'000	21'000
Cassa malati	5'000	12'000
Salute	1'000	2'000
Assicurazioni	700	2'000
Internet, telefono, TV, ecc.	2'000	2'000
Economia domestica	7'000	12'000
Spese personali	10'000	14'000
Trasporti (auto, mezzi pubblici)	1'000	10'000
Ferie	8'000	6'000
Totale uscite	76'700	104'000
Entrate meno uscite = potenziale di risparmio	18'300	31'000
Versamento 3a	7'258	14'516
Risparmio fiscale*	1'960	3'774
Ulteriore potenziale di risparmio	13'002	20'258
Risparmiare/investire nel patrimonio libero	13'002	20'258
*Aliquota marginale d'imposta	27%	26%
Quota di risparmio	19%	23%

Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Perché spesso i single riescono a risparmiare meno

I coniugi Meier dispongono insieme di un reddito di 135'000 franchi, che corrisponde a quasi il 30 per cento in meno a persona rispetto a Sandra che guadagna 95'000 franchi netti come controller. Ciononostante, la quota di risparmio di Sandra è inferiore. Infatti, essendo una persona sola si fa personalmente carico di tutti i costi fissi: affitto, assicurazioni, spese per l'economia domestica. Inoltre, abita in affitto e per questo ha costi abitativi più elevati rispetto ai Meier, che grazie ai bassi interessi ipotecari spendono meno per l'abitazione.

Chi vive da solo non può condividere molte spese, motivo per cui le spese pro capite sono spesso più elevate anche se vengono stabilite delle priorità. Sandra, ad esempio, si concede vacanze più costose ma rinuncia all'auto. I coniugi Meier beneficiano di effetti di scala; molte spese come l'abitazione, Internet o l'assicurazione mobilia domestica si pagano una sola volta.

Il pilastro 3a è una componente importante del budget

Una componente importante del budget è anche la previdenza vincolata del pilastro 3a. Sia Sandra che i Meier versano ogni anno l'importo massimo possibile. I contributi nel pilastro 3a riducono il reddito imponibile, e con questo risparmio fiscale alla fine rimane a disposizione più denaro per la costituzione del patrimonio libero. Oltre a migliorare la previdenza per la vecchiaia, quindi, risparmiare regolarmente nel pilastro 3a fa aumentare anche i fondi disponibili per gli investimenti. Per maggiori informazioni su imposte e previdenza consultate la Guida alla previdenza «Previdenza intelligente – risparmiare imposte con una corretta pianificazione».

Ogni budget è individuale. Lo stile di vita, la situazione abitativa e gli obiettivi personali determinano quanto denaro può essere impiegato per la costituzione di patrimonio.

A quanto ammonta la vostra quota di risparmio?

Con il calcolatore del budget pianificate consapevolmente, stabilite priorità e scoprite il vostro potenziale di risparmio personale. Calcolate voi stessi a quanto ammonta la vostra quota di risparmio.



3. Investire il denaro con la strategia dei vasi

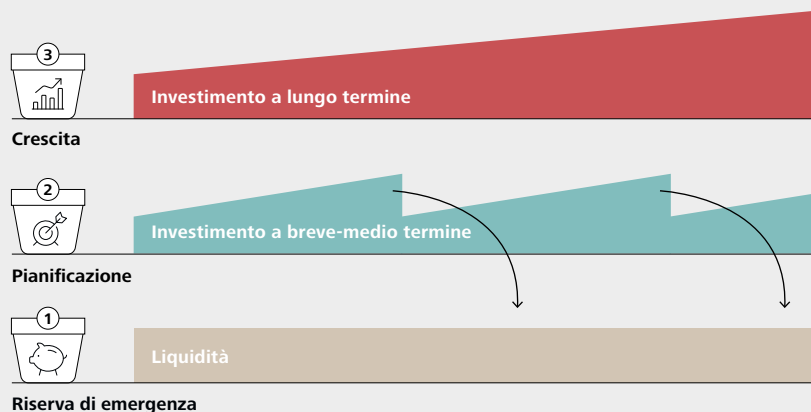
Una volta definita la quota di risparmio, segue l'ultima fase: investire i risparmi in modo tale che la pianificazione finanziaria funzioni a breve, medio e lungo termine. A livello pratico, si è dimostrata valida la strategia dei vasi. Aiuta a strutturare gli obiettivi e a investire il patrimonio in modo adeguato all'orizzonte d'investimento. È importante disporre di una riserva di sicurezza: solo quando questo vaso di sicurezza è pieno, è possibile investire ulteriori risorse in progetti a medio-lungo termine, come un viaggio importante o un corso di formazione. Nella parte dedicata alla crescita si accumula, parallelamente ai vasi 1 e 2, un patrimonio a lungo termine per la terza fase della vita

► **Grafico 8.**

Le dimensioni dei singoli vasi e la strategia d'investimento scelta dipendono sempre dagli obiettivi individuali, dalle condizioni di vita e dall'esigenza di sicurezza. L'importante è che la strategia d'investimento scelta sia adeguata al profilo di rischio personale.

Nella Guida agli investimenti speciale «Investire con successo!» scoprite nel dettaglio cosa conta davvero quando si investe e come evitare errori inutili.

8 Pianificazione patrimoniale durante il pensionamento con la strategia dei 3 vasi



Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Vaso 1: riserva di emergenza

- Obiettivo: liquidità per spese correnti e costi inattesi (ad es. una fattura elevata del dentista, una riparazione dell'auto, ecc.)
- Orizzonte d'investimento: da 1 a 4 anni
- Strategia d'investimento: non investito; sempre disponibile sul conto

Vaso 2: pianificazione

- Obiettivo: progetti pianificabili a medio termine (ad es. acquisto dell'abitazione di proprietà, formazione continua, viaggio lungo, ecc.)
- Orizzonte d'investimento: da 5 a 10 anni
- Strategia d'investimento: mix di stabilità e rischio limitato; a seconda del profilo di rischio e dell'orizzonte d'investimento

Vaso 3: crescita

- Obiettivo: previdenza per la vecchiaia e costituzione di patrimonio a lungo termine
- Orizzonte d'investimento: >10 anni
- Strategia d'investimento: valori reali come azioni, immobili o metalli preziosi; sono possibili maggiori oscillazioni, ma vengono ammortizzate sul lungo periodo

Investire con successo – 5 consigli

- 1. Mettere da parte le emozioni:** di fronte a una battuta d'arresto dei corsi, molti tendono a vendere in preda al panico, spesso nel momento peggiore. Mantenere il sangue freddo è essenziale per il successo a lungo termine.
- 2. Rimanere fedeli alla strategia d'investimento:** la strategia si basa sulla propensione al rischio e sulla capacità di rischio ed è orientata al lungo pe-

- riodo. Le oscillazioni del mercato a breve termine non dovrebbero modificarla in alcun modo.
- 3. Diversificare:** un portafoglio ampiamente diversificato ripartisce i rischi tra classi d'investimento, regioni e settori e aiuta ad ammortizzare le perdite.
- 4. Dimostrare perseveranza:** in borsa conta il tempo, non il momento perfetto per iniziare. Più lungo è l'orizzon-

te d'investimento, maggiori sono le opportunità di rendimento.

- 5. Investire in modo scaglionato:** investimenti regolari – ad esempio tramite un Piano di risparmio in fondi – sfruttano l'effetto del prezzo medio e riducono il rischio di un ingresso in un momento sfavorevole.

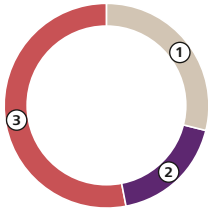
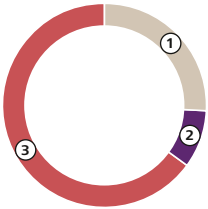
Sandra e i coniugi Meier hanno strutturato il loro patrimonio libero secondo la strategia dei vasi ► **Grafico 9**. In questo modo hanno le idee chiare sui fondi necessari a breve, medio e lungo termine e su come investire il patrimonio libero in modo adeguato all'orizzonte d'investimento. La panoramica mostra anche come sono investiti i risparmi correnti – non solo nel patrimonio libero, ma anche nella previdenza con il pilastro 3a.

Suggerimento

Oltre al patrimonio libero conviene investire anche la previdenza vincolata del pilastro 3a, proprio come fanno Sandra e i coniugi Meier. Idealmente, la costituzione di patrimonio inizia già con il primo lavoro. Un Piano di risparmio in fondi 3a consente di accumulare le prime esperienze di investimento con importi ridotti – e grazie al risparmio fiscale è disponibile ulteriore denaro per la costituzione di patrimonio.

9 Scelte di investimento di Sandra e dei coniugi Meier

Esempi pratici

	Sandra Keller (34 anni)	Coniugi Vera e Paul Meier (55 anni)
Ripartizione del patrimonio libero	Vaso 1: obiettivi a breve termine 29% 25'000 Vaso 2: obiettivi a medio termine 18% 15'000 Vaso 3: obiettivi a lungo termine 53% 45'000 	Vaso 1: obiettivi a breve termine 26% 100'000 Vaso 2: obiettivi a medio termine 9% 35'000 Vaso 3: obiettivi a lungo termine 65% 250'000 
1  Vaso 1: Riserva di emergenza	25'000 franchi sul conto Spese di quattro mesi per fatture correnti e spese impreviste	100'000 franchi sul conto Spese di un anno per fatture correnti e spese inattese relative all'abitazione di proprietà e all'automobile
2  Vaso 2: Pianificazione	15'000 franchi in fondi strategici strategia Equilibrio Vacanza più lunga tra cinque anni	35'000 franchi in fondi strategici strategia Reddito Nuovo riscaldamento tra 5–8 anni
3  Vaso 3: Crescita	45'000 franchi in un Piano di risparmio in fondi strategia Azioni Previdenza per la vecchiaia, opzioni tempo parziale e pensionamento anticipato	250'000 franchi in un mandato di gestione patrimoniale strategia Azioni Previdenza per la vecchiaia
Investimento dei risparmi	Ordine permanente mensile: • 600 franchi in titoli 3a con strategia Azioni • 1'000 franchi in un Piano di risparmio in fondi (vaso 3)	Ordine permanente mensile: • 1'200 franchi in titoli 3a con strategia Azioni • 1'600 franchi in un mandato di gestione patrimoniale (vaso 3)

Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

3. Utilizzo del patrimonio dopo il pensionamento

Due situazioni di vita diverse in pensione

I genitori di Sandra, Marianne e Thomas Keller, hanno entrambi 68 anni e oggi vivono in un appartamento di proprietà di 3.5 locali a Uzwil. Tre anni fa hanno venduto la loro casa unifamiliare e optato per un appartamento adatto all'età avanzata in posizione centrale. Lo zio di Sandra, Peter, ha 66 anni e da quando ha divorziato, più di vent'anni fa, vive da solo in un appartamento in affitto di 2.5 locali a Wittenbach.

Marianne e Thomas Keller e lo zio Peter sono andati in pensione da poco, ma si trovano in situazioni di vita molto diverse. I coniugi Keller sono sposati da oltre 35 anni e vivono insieme nell'abitazione di proprietà. Peter, invece, vive da solo, ama la vita semplice e viaggia di frequente con il suo camper, spesso insieme al figlio adulto Martin ► **Grafico 10**.

Rendita, capitale o rendita vitalizia

Una differenza centrale riguarda la cassa pensioni: Peter ha prelevato l'intero patrimonio della cassa pensioni sotto forma di capitale, assumendosi quindi sia il rischio d'investimento sia il rischio di longevità. Potrà poi lasciare in eredità a suo figlio il capitale non utilizzato. Ciò sarebbe stato possibile anche con una rendita vitalizia, un'altra opzione che gli è stata suggerita nel corso della consulenza. Maggiori informazioni sulla rendita vitalizia, e sulla sua tassazione più vantaggiosa dal 2025, sono disponibili nella Guida alla previdenza «Previdenza intelligente – risparmiare imposte con una corretta pianificazione». Marianne e Thomas Keller percepiscono invece il patrimonio della loro cassa pensioni in forma di rendita, una scelta più pianificabile ma senza successiva trasmissione ereditaria.

10 Due esempi – due situazioni finanziarie

	Peter Baumann (66 anni)	Coniugi Marianne e Thomas Keller (68 anni)
Stato civile	Divorziato	Coniugati
Figli	Martin (30 anni)	Daniel (36 anni) e Sandra (34 anni)
Situazione abitativa	Appartamento in affitto di 2.5 locali, Wittenbach	Appartamento di proprietà di 3.5 locali, Uzwil
Cassa pensioni	Prelievo di capitale di 700'000 franchi	Rendita della cassa pensioni di 50'000 franchi all'anno
Consumo annuo del patrimonio	25'000 franchi	20'000 franchi

Dalla costituzione alla conservazione del patrimonio

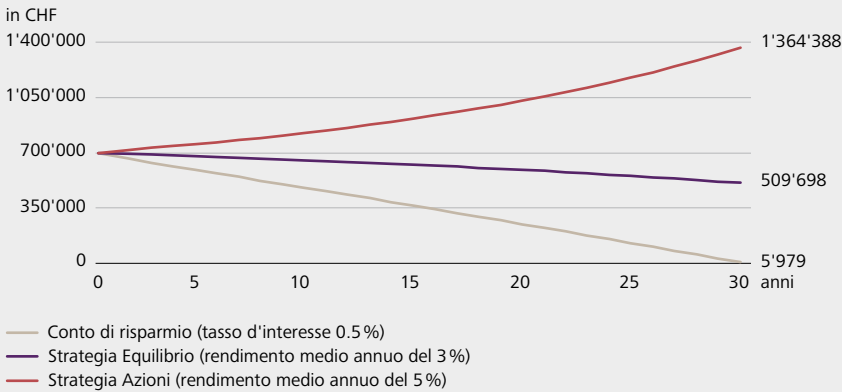
Con il pensionamento, l'attenzione si sposta dalla costituzione del patrimonio alla conservazione e all'utilizzo pianificabile. L'obiettivo è che il patrimonio complessivo, insieme all'AVS, alle eventuali rendite della cassa pensioni e ai proventi degli investimenti, copra lo standard di vita desiderato per tutta la vita.

Una pianificazione patrimoniale accurata è essenziale in tal senso. Ciò vale in particolare per le persone che prelevano l'avere della cassa pensioni sotto forma di capitale, come nel caso di Peter, perché devono sostenere personalmente sia il rischio di un aumento dell'aspettativa di vita sia le oscillazioni dei mercati finanziari.

Se Peter si limita a depositare i 700'000 franchi prelevati su un conto di risparmio e preleva ogni anno 25'000 franchi per il suo sostentamento, dopo 30 anni il suo patrimonio della cassa pensioni sarà esaurito. Se invece investe il denaro, l'utilizzo del patrimonio rallenta notevolmente. Con un rendimento medio annuo del 3 per cento, a 95 anni dispone ancora di oltre 500'000 franchi. Se sul lungo periodo ottiene un rendimento addirittura del 5 per cento, il suo patrimonio continua a crescere nonostante i prelevamenti – e in seguito potrà essere lasciato in eredità al figlio Martin. L'effetto dell'interesse composto è dunque all'opera anche nella fase di utilizzo ► **Grafico 11**.

11 Tutelare il patrimonio, anche nella fase di utilizzo

Andamento patrimoniale investimenti vs. conto di risparmio con prelevamenti annui di 25'000 franchi



Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Rendita o capitale: cosa è meglio a voi?

La decisione se percepire il proprio patrimonio nella cassa pensioni come versamento del capitale o come rendita regolare rientra tra le scelte più importanti prima del pensionamento. Ma quale variante si adatta meglio ai vostri progetti di vita e alla vostra situazione personale?

La nostra scheda di decisione interattiva vi aiuta a trovare la risposta.

**Scansionate e provate
subito il codice QR:**

[raiffeisen.ch/
scheda-di-decisione-
rendita-capitale](https://raiffeisen.ch/scheda-di-decisione-rendita-capitale)



Buono a sapersi: L'andamento patrimoniale non dipende solo dal rendimento medio a lungo termine, ma anche dall'andamento dei rendimenti nel tempo. Risultati di borsa negativi nei primi anni possono portare a una maggiore riduzione del patrimonio. L'esempio a pagina 11 mostra una rappresentazione fortemente semplificata con rendimenti annuali costanti senza considerare inflazione e imposte.

Per avere maggiori informazioni sulla scelta tra rendita e capitale leggete anche la Guida alla previdenza «Rendita, capitale o entrambi? Una decisione per la vita».



Cosa significa esattamente ...

... longevità per la pianificazione patrimoniale nella terza fase della vita?

La buona notizia è che viviamo più a lungo; questo, però, fa aumentare il fabbisogno di capitale durante il pensionamento. Nel 2° pilastro si pone la domanda centrale: rendita, capitale o forma mista? La rendita offre pagamenti vitalizi e protezione dai rischi di longevità, mentre capitale significa maggiore flessibilità ma anche responsabilità individuale come la responsabilità per gli investimenti.

I vantaggi di un prelievo dalla cassa pensioni sotto forma di rendita o di capitale oppure addirittura di una rendita vitalizia dell'assicurazione sono molto individuali: le raccomandazioni variano a seconda dello stato civile, dell'aspettativa di vita, della propensione al rischio di investimento e della situazione patrimoniale. Per questo motivo abbiamo creato la scheda di decisione interattiva «Rendita o capitale». Essa può rappresentare una prima base di discussione, ma non esclude una consulenza individuale con domande personali.



Melanie Näf

Responsabile Centro specialistico
Pianificazione finanziaria
Raiffeisen Svizzera

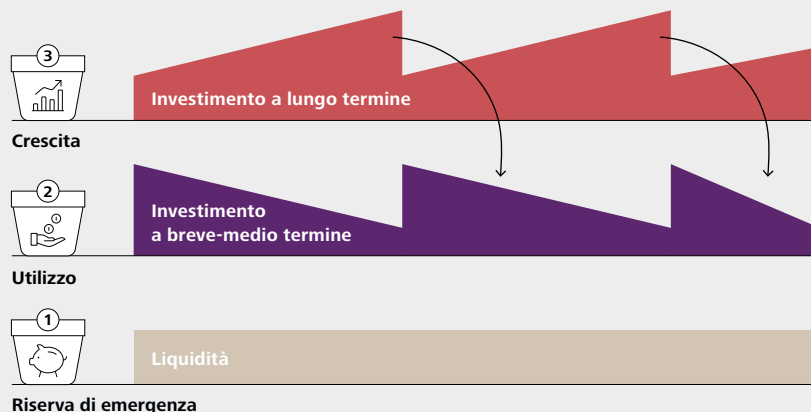
Il modello dei vasi: tre vasi per la pensione

Dopo il pensionamento, il modello dei vasi svolge una funzione diversa rispetto a quella della fase lavorativa: il vaso 1 rimane la «riserva di emergenza» per le spese correnti e inattese, mentre il vaso 2 copre ora il sostentamento pianificabile degli anni successivi. Il vaso 3 non è più funzionale alla costituzione del patrimonio, bensì alla conservazione del valore nel lungo periodo e, a seconda della situazione, anche alla trasmissione alla generazione successiva

► **Grafico 12.**

Il vaso della crescita può anche supportare il vaso dell'utilizzo: gli interessi e i dividendi possono fluire costantemente dal vaso 3 al vaso 2. A seguito di anni con risultati in borsa particolarmente positivi è possibile realizzare gli utili senza mettere a rischio la strategia di lungo periodo.

12 Pianificazione patrimoniale durante il pensionamento con la strategia dei 3 vasi



Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Vaso 1: riserva di emergenza

- Obiettivo: liquidità per spese correnti e costi inattesi
- Orizzonte d'investimento: da 1 a 4 anni
- Strategia d'investimento: non investito; sempre disponibile sul conto

Vaso 2: utilizzo

- Obiettivo: garanzia del sostentamento per i prossimi dieci anni circa
- Orizzonte d'investimento: da 5 a 10 anni
- Strategia d'investimento: mix di stabilità e rischio limitato; a seconda del profilo di rischio e dell'orizzonte d'investimento

Vaso 3: crescita

- Obiettivo: fabbisogno in anni successivi; mantenimento del potere d'acquisto a lungo termine; possibile trasmissione alla generazione successiva
- Orizzonte d'investimento: >10 anni
- Strategia d'investimento: valori reali come azioni, immobili o metalli preziosi; sono possibili maggiori oscillazioni, ma vengono ammortizzate sul lungo periodo

Grazie a vasi ben definiti, piani di prelevamento realistici e sufficiente liquidità, durante il pensionamento il patrimonio rimane ben protetto anche da inflazione e imposte sulla sostanza. E trasmettendolo alla generazione successiva ha un impatto che va oltre la propria vita ► **Grafico 13**.

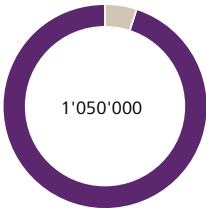
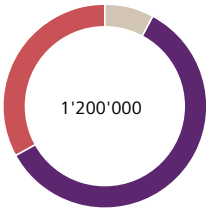
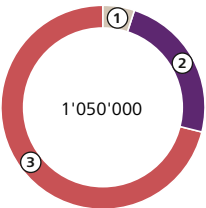
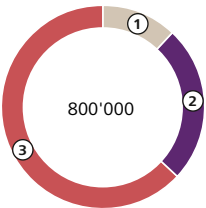
Che cos'è un piano di prelevamento?

Un piano di prelevamento permette di prelevare regolarmente denaro dal vostro patrimonio, mentre il resto continua a essere gestito in modo professionale. Voi determinate l'importo e la frequenza dei pagamenti. La banca versa l'importo automaticamente sul vostro conto.

In sintesi: un piano di prelevamento offre pagamenti pianificabili e regolari dal vostro patrimonio, come una rendita mensile, ma adattati alle vostre esigenze.

13 Ripartizione del patrimonio di Peter (66 anni) e dei coniugi Keller (68 anni)

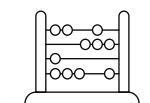
Esempi pratici

	Peter Baumann (66 anni)	Coniugi Keller (68 anni)
Patrimonio complessivo	Conto 5% 50'000 Titoli 95% 1'000'000  1'050'000	Conto 8% 100'000 Titoli 59% 700'000 Immobili 33% 400'000  1'200'000
Ripartizione del patrimonio libero	Vaso 1: obiettivi a breve termine 5% 50'000 Vaso 2: obiettivi a medio termine 24% 250'000 Vaso 3: obiettivi a lungo termine 71% 750'000  1'050'000 Dopo il prelievo di capitale dalla cassa pensioni e un'eredità, Peter possiede fondi liberi per un totale di 1'050'000 franchi.	Vaso 1: obiettivi a breve termine 12% 100'000 Vaso 2: obiettivi a medio termine 25% 200'000 Vaso 3: obiettivi a lungo termine 63% 500'000  800'000 Un terzo del loro patrimonio complessivo (400'000 franchi) è nell'abitazione di proprietà. Grazie a un'ipoteca ancora in essere di 400'000 franchi, la loro liquidità rimane elevata e si attesta a 800'000 franchi – un vantaggio per l'utilizzo del patrimonio e gli investimenti a lungo termine.
1  Vaso 1: Riserva di emergenza	50'000 franchi sul conto Due anni di prelevamenti	100'000 franchi sul conto Cinque anni di prelevamenti incl. manutenzione dell'abitazione di proprietà
2  Vaso 2: Utilizzo	100'000 franchi sul conto privato 150'000 franchi nel mandato di gestione patrimoniale strategia Equilibrio con piano di prelevamento	200'000 franchi nel mandato di gestione patrimoniale strategia Reddito con piano di prelevamento
3  Vaso 3: Crescita	750'000 franchi nel mandato di gestione patrimoniale strategia Azioni Obiettivo: copertura del fabbisogno per anni di vita successivi e possibile trasmissione ereditaria al figlio Martin	500'000 franchi nel mandato di gestione patrimoniale strategia Azioni Obiettivo: fabbisogno per la fase di vita successiva e possibile trasmissione ai figli Daniel e Sandra
Piano di prelevamento	2'100 franchi al mese dal vaso 2 sul conto → circa 25'000 franchi/anno	5'000 franchi a trimestre dal vaso 2 sul conto → 20'000 franchi/anno

Fonte: Centro di competenza Consulenza patrimoniale e previdenziale Raiffeisen Svizzera

Gestire correttamente il patrimonio in ogni fase della vita

Dalla nascita alla pensione: le principali raccomandazioni per le tre fasi



Infanzia e gioventù

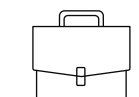
Avviare la costituzione di patrimonio

1. Investire per i figli: iniziate a costituire il patrimonio per i vostri figli subito dopo la nascita. Il lungo orizzonte d'investimento e l'effetto dell'interesse composto mettono il turbo ai rendimenti. Investite sistematicamente i regali in denaro di nonni e padrini nonché i vostri contributi, ad esempio con un Piano di risparmio in fondi e un ordine permanente mensile. In questo modo si crea negli anni un solido cuscinetto per formazione, studi universitari o soggiorni all'estero.

2. Imparare con la paghetta: la paghetta rappresenta una possibilità di imparare presto a gestire il denaro. Concordate un importo fisso e regole chiare, affinché vostro/a figlio/a impieghi autonomamente la paghetta, risparmi e pianifichi piccoli desideri. Accompagnatelo con obiettivi semplici (ad es. investire il 25 per cento, risparmiare il 25 per cento e spendere il 50 per cento) e parlate regolarmente delle vostre esperienze. Chi fa pratica da subito sviluppa un senso del denaro, impara a fissare le priorità e in seguito prenderà decisioni finanziarie ponderate.

3. Parlare di denaro ed essere un modello: trasmettete conoscenze finanziarie ai vostri figli nella vita di tutti i giorni; non avere debiti, tenere un budget, investire regolarmente, limitare consapevolmente i consumi. Allenatevi a

prendere decisioni finanziarie su situazioni reali (acquisti, abbonamenti, budget per le vacanze, ecc.). Altrettanto utile è «Ciao Cash», un gioco di carte svizzero che vi permette di parlare con i vostri figli di risparmio, consumo, debiti e investimenti con un approccio ludico.



Età lavorativa

Costituire il patrimonio

1. Compilazione del cockpit finanziario: registrate tutto il vostro patrimonio in un cockpit finanziario chiaro. Oltre al patrimonio libero e a eventuali immobili, sono compresi anche i vostri averi previdenziali (cassa pensioni, libero passaggio, pilastro 3a). Aggiornate i dati almeno una volta all'anno o a seguito di eventi della vita, come ad esempio un divorzio. Occupatevi attivamente di questo patrimonio, anche della previdenza. Così individuate tempestivamente le opportunità e potete prendere decisioni fondate su budget, investimenti e previdenza.

2. Vasi per diversi obiettivi di risparmio: strutturate i vostri risparmi in base agli orizzonti temporali; a breve termine (riserva di emergenza), a medio termine (progetti pianificabili come formazione continua, viaggio, auto) e a lungo termine (previdenza per la vecchiaia). Create ordini permanenti e selezionate per ogni vaso la strategia adeguata – dalla liquidità alle azioni. Questo approccio

sistematico vi permette di essere disciplinati, tiene al riparo da decisioni impulsive e migliora il raggiungimento degli obiettivi.

3. Evitare il rischio di concentrazione dell'abitazione di proprietà: evitate di vincolare troppo patrimonio nell'abitazione di proprietà. Un'ipoteca sostenibile garantisce liquidità per emergenze e investimenti; un ammortamento eccessivo riduce la flessibilità. Al contrario, puntate su un'ampia diversificazione del vostro patrimonio libero tra classi d'investimento, regioni e settori. In questo modo riducete il rischio, migliorate le opportunità di rendimento e mantenete la flessibilità finanziaria, anche in caso di cambiamenti nella vostra vita.



Pensionamento

Utilizzare il patrimonio

1. Gestione attiva dei tre vasi: ripartite il vostro patrimonio sui 3 vasi; riserva di emergenza (liquidità a breve termine), vaso dell'utilizzo (5–10 anni di sostentamento con piano di prelievamento) e vaso della crescita (orizzonte lungo). Trasferite periodicamente i proventi dal vaso della crescita a quello del consumo e, dopo anni con buoni risultati in borsa, realizzate gli utili. In questo modo si può continuare a finanziare la vita quotidiana, mentre il patrimonio residuo può lavorare a lungo termine per voi e le generazioni successive.

2. Tenere d'occhio l'abitazione di proprietà: verificate periodicamente la sostenibilità, i costi di manutenzione e gli interessi ipotecari. Non affrettatevi ad ammortizzare se questo fa svanire riserve importanti. Ciò vale anche dopo l'abolizione del valore locativo. Chi riduce lo spazio abitativo o mantiene un'ipoteca sostenibile, dispone di più liquidità. Di conseguenza aumenta la flessibilità in caso di spese impreviste e in generale si riduce il rischio finanziario.

3. Regolare per tempo la successione: regolate per tempo la vostra successione con un testamento o un contratto successorio, un mandato precauzionale e le direttive del paziente nonché una documentazione chiara di tutti i valori patrimoniali. Un deposito titoli è più facile da dividere rispetto a un'abitazione di proprietà. In questo caso è particolarmente importante una pianificazione lungimirante. Chiarite per tempo la valutazione, l'ipoteca, la sostenibilità, l'usufrutto o i diritti di abitazione nonché la compensazione finanziaria tra fratelli. Una regolamentazione chiara previene i conflitti e garantisce che il vostro patrimonio venga trasmesso in modo ordinato e senza problemi di liquidità.

Una consulenza previdenziale conviene sempre

Investire significa fare previdenza e dona libertà finanziaria. Chi risparmia e investe presto si apre delle opportunità; dalla costituzione di patrimonio fino alla trasmissione alla generazione successiva. Nell'ambito di una consulenza previdenziale personale vi mostreremo come raggiungere i vostri obiettivi finanziari con un approccio strutturato e come tutelarvi dai rischi in modo mirato. Scansionate subito il codice QR e fissate un appuntamento di consulenza.



3 domande a Sabine Schurr

Quali sono i miti e i pregiudizi riguardo agli investimenti che incontra più spesso nella pratica?

Spesso sento dire che investire è una cosa da ricchi, che i piccoli importi non rendono e che il denaro è più sicuro sul conto. È vero il contrario. È possibile investire già con importi inferiori a 100 franchi, ad esempio con un Piano di risparmio in fondi. L'importo mensile viene investito in un fondo in base all'orizzonte temporale e alla dinamica (quota azionaria) desiderata. In questo modo il capitale raddoppia in 18 anni con un rendimento annuo del 4 per cento – ideale per versamenti nel pilastro 3a. Chi parcheggia il denaro ci perde a causa dell'inflazione. Con un rincaro annuo dell'1.5 per cento, il potere d'acquisto diminuisce del 30 per cento nell'arco di 25 anni.

I fattori che frenano gli investimenti variano in base a età, genere e famiglia?

Sì. Le donne, le persone più anziane e chi è cresciuto in economie domestiche dove non si investiva mostrano maggiori inibizioni. Solo una donna su tre si assume la responsabilità finanziaria, le altre la delegano, con conseguenze gravi in caso di separazione. Le persone più anziane dicono spesso che investire non conviene più; in realtà anche una dinamica prudente prolunga l'utilizzo del patrimonio. Le conoscenze finanziarie iniziano in famiglia. Chi impara presto la differenza tra consumo e investimento e fissa un budget per la paghetta è chiaramente in vantaggio.

In che modo riduce le paure e i dubbi delle clienti?

La Banca Raiffeisen Zürich focalizza la consulenza sulla «competenza da donna a donna». Non perché i prodotti sono diversi, ma perché le realtà di vita sono più variegate. Le donne vivono in media quattro anni in più rispetto agli uomini,

svolgono più spesso lavori non retribuiti o a tempo parziale e questo indebolisce la previdenza. Una minore propensione all'investimento aggrava il problema. Le donne desiderano un linguaggio comprensibile e una consulenza da pari a pari, idealmente fornita da esperte. È quello che offriamo noi. Workshop ed eventi specialistici per le clienti e le interessate integrano le nostre attività.



Sabine Schurr

Responsabile Centro di competenza
Investitori e investitrici
Banca Raiffeisen Zürich

I nostri autori



Tashi Gumbatshang, CIWM

Responsabile Centro di competenza
Consulenza patrimoniale e previdenziale
tashi.gumbatshang@raiffeisen.ch

Tashi Gumbatshang è Responsabile del Centro di competenza per la consulenza patrimoniale e previdenziale di Raiffeisen Svizzera ed esperto di tutti gli aspetti della previdenza e della pianificazione patrimoniale.



Melanie Näf

Responsabile Centro specialistico
Pianificazione finanziaria
melanie.naef@raiffeisen.ch

Melanie Näf è Responsabile del Centro specialistico Pianificazione finanziaria di Raiffeisen Svizzera e la vostra esperta in materia di pianificazione finanziaria e pensionistica per privati e imprenditori.



Claudine Sydler, CIIA

Ricercatrice Previdenza
claudine.sydler-haenny@raiffeisen.ch

Claudine Sydler è ricercatrice in materia di previdenza presso Raiffeisen Svizzera. In questo ruolo, si occupa quotidianamente degli sviluppi del settore previdenziale e redige contenuti informativi su temi rilevanti per la consulenza.

Editore

Raiffeisen Svizzera
Centro di competenza Consulenza
patrimoniale e previdenziale
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
finanzplanung@raiffeisen.ch

Consulenza

Contattate la vostra o il vostro
consulente previdenziale o la vostra
Banca Raiffeisen:
raiffeisen.ch/web/la+vostra+banca+locale

Ulteriori pubblicazioni

Qui potete abbonarvi a questa pubblicazione
e ad altre pubblicazioni di Raiffeisen:
raiffeisen.ch/pubblicazioni-previdenza

Chiusura redazionale: 26 marzo 2026

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Non costituisce una consulenza, né una raccomandazione o un'offerta e non sostituisce in alcun modo una consulenza né un'analisi complete e dettagliate. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Raiffeisen Svizzera società cooperativa e le Banche Raiffeisen (di seguito congiuntamente denominate «Raiffeisen») adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Raiffeisen declina però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non risponde di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non risponde di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi.

Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né parzialmente né nella sua forma completa.